



Prot. N. 32422/ 2013

Determinazione n. 781 del 23/04/2013

OGGETTO: COMUNE DI MOMBAROCCIO - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 S.M.I. - VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. IN LOCALITA' VILLAGRANDE - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA

**SERVIZIO URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE –
V.I.A - V.A.S. - AREE PROTETTE**

**IL DIRIGENTE
BARTOLI MAURIZIO**

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visti il D.Lgs. 4/2008 e il D.Lgs. 128/2010 recanti modifiche ed integrazioni al D.lgs. 152/2006, di seguito denominato D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la D.G.R. n.1813 del 21/12/2010, con la quale è stato approvato l'aggiornamento delle linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, precedentemente approvate con D.G.R. 1400/08;

Vista la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

Vista la domanda presentata dal Comune di Mombaroccio in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con prot. n.19585 del 11/03/2013, per

Determinazione n. 781 del 23/04/2013

la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., inerente la variante al vigente P.R.G. in località Villagrande;

Vista la proposta formulata dalla suddetta autorità procedente in merito ai soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., così come modificata dalla scrivente autorità competente, in base alla quale sono stati individuati i seguenti SCA:

1. Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 11 - P.O. *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*;
2. A.S.U.R. n. 1 - zona territoriale di Pesaro;
3. A.A.T.O. N°1 - Marche Nord;
4. Marche Multiservizi S.p.a..

Vista la documentazione trasmessa con la domanda di verifica di assoggettabilità, comprensiva del rapporto preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tutta conservata agli atti e depositata presso il Servizio 12 *Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. - Aree protette* della Provincia di Pesaro e Urbino;

Visti i pareri espressi dagli SCA;

Preso atto che non ha espresso parere il seguente SCA:

- A.A.T.O. N°1 - Marche Nord

Visto e condiviso il parere istruttorio, prot. 32271 del 23/04/2013, a firma del Responsabile della Posizione Organizzativa 12.2 Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P. del Servizio Urbanistica, Ing. Mario Primavera, che qui di seguito si riporta:

““1. PREMESSA

1.1 Ambito di applicazione:

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si applica ai piani ed ai programmi, nonché alle loro modifiche, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In particolare, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la VAS si applica per tutti i Piani ed i Programmi:

Determinazione n. 781 del 23/04/2013

a) *“che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto”;*

b) *per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni”.*

Il comma 3 del richiamato art. 6 stabilisce inoltre che per i suddetti piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o sono sottoposti a modifiche minori, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 (Verifica di assoggettabilità), e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

Il comma 3-bis dell'art. 6 stabilisce, inoltre, che i piani e i programmi diversi da quelli suddetti e che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, sono anche essi da sottoporre a preventiva verifica di assoggettabilità da parte dell'autorità competente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12.

La variante in esame, che attiene al settore della pianificazione territoriale e definisce il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti edilizi, è stata classificata erroneamente dal Comune di Mombaroccio fra i casi appartenenti al suddetto comma 3, da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS. In realtà la variante, pur appartenendo sempre ai casi soggetti a verifica, rientra in quelli di cui al suddetto comma 3-bis, in quanto non contiene né opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale né è soggetta a Valutazione d'Incidenza, ai sensi delle normative vigenti.

1.2 Competenze:

In base all'art. 19 della L.R. 6/07 l'autorità competente per la VAS della variante in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 12 *Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. - Aree Protette.*

1.3 Avvio del procedimento:

Il Comune di Mombaroccio in qualità di autorità precedente, con nota prot. 1269 del 08/03/2013, recante timbro di posta in arrivo del 08/03/2013, acquisita agli atti con prot. 19585 del 11/03/2013, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta per

Determinazione n. 781 del 23/04/2013

l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in merito alla variante al vigente P.R.G. in località Villagrande.

Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. 20219 del 13/03/2013, ha comunicato all'autorità procedente il mancato avvio del procedimento per la mancata trasmissione di alcuni elaborati necessari per i successivi adempimenti.

Il Comune di Mombaroccio, con successiva nota prot. 1433/13 recante timbro di posta in arrivo del 22/03/2013, acquisita agli atti con prot. 24202 del 26/03/2013, ha trasmesso la documentazione richiesta da questa Amministrazione Provinciale necessaria per l'avvio della procedura di verifica, qui di seguito elencata:

- 1) Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- 2) Scheda di sintesi;
- 3) Tav. A1 – Stato di fatto – planimetria, sezioni, stralcio PRG, catastale;
- 4) Tav. A2 – Progetto – planimetria, sezioni, stralcio PRG;
- 5) Tav. R – Relazione tecnico illustrativa;
- 6) NTA del vigente PRG.

Con la suddetta istanza, inoltre, l'autorità procedente ha proposto l'elenco di soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare nella procedura di verifica.

Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. n. 24727 del 27/03/2013, ha comunicato l'avvio del procedimento e modificando quanto proposto dall'autorità procedente, ha individuato i seguenti SCA:

5. Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 11 - P.O. *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*;
6. A.S.U.R. n. 1 - zona territoriale di Pesaro;
7. A.A.T.O. N°1 - Marche Nord;
8. Marche Multiservizi S.p.a..

Questa Amm.ne Provinciale in data 29/03/2013, con nota prot. 24839 del 28/03/2013, ha trasmesso agli SCA sopra elencati la documentazione ricevuta dall'autorità procedente, ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

In base a quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sono stati acquisiti i pareri degli SCA qui di seguito riportati:

1. Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 11 - P.O. Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio, con nota prot. 29093 del 11/04/2013, ha espresso il seguente parere:

“Omissis ... si rappresenta quanto segue.

Premesso

che in base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, questa Posizione Organizzativa è stata individuata da parte dell'Autorità Competente, in collaborazione con l'Autorità Procedente, fra i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da coinvolgere in fase di consultazione preliminare, al fine di rendere compatibile l'attuazione della presente variante con gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale di rispettiva competenza;

che gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza della scrivente P.O. sono: suolo, sottosuolo, acqua (superficiale e sotterranea), reticolo idrografico superficiale e ambiente ripariale.

Valutato il contenuto del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a Vas redatto dal Geol. Sergio Caturani, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Preso atto che la variante consiste nella modifica di destinazione urbanistica di un terreno di 1786 m² dall'attuale Zona “C1”, “F1” e “F3” in Zona residenziale di completamento “B1”.

Considerato che la zona d'interesse ricade in una zona urbanizzata e non sembrano ipotizzabili, nell'ambito territoriale esaminato, particolari criticità di natura geomorfologica.

E' parere di questa P.O. che per gli aspetti di competenza la proposta variante al PRG non presenti elementi di strategicità e non possa avere impatti significativi sull'ambiente, tali da richiedere l'assoggettabilità a VAS.

Si fa presente che nell'ambito della procedura finalizzata all'espressione del parere di compatibilità ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e con riguardo alle disposizioni della L.R. n. 22/2011, in base agli esiti dei richiesti studi specialistici la scrivente comunque formulare ulteriori prescrizioni e limitazioni per l'attuazione della trasformazione urbanistica sull'area proposta.

In linea generale, ai fini della predisposizione delle successive fasi di progettazione, con l'obiettivo di proteggere il territorio dal rischio idrogeologico-idraulico, si richiama l'art. 10

Determinazione n. 781 del 23/04/2013

della L.R. 22/11 “Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico” che prevede per gli strumenti di pianificazione del territorio e loro varianti, da cui derivi una trasformazione territoriale in grado di modificare il regime idraulico, la redazione di una “Verifica di compatibilità idraulica”, redatta da un tecnico abilitato.

Tale verifica è tesa a valutare l'ammissibilità della previsione urbanistica, considerando le interferenze con le pericolosità idrauliche presenti o potenziali e la necessità di prevedere eventuali interventi per la mitigazione del rischio, nonché le possibili alterazioni del regime idraulico che la trasformazione d'uso del suolo può determinare.

La norma contempla altresì la previsione delle misure compensative, rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica della trasformazione.

Quanto sopra secondo il documento contenente i criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative in corso di definizione dalla Regione Marche, ovvero in via transitoria in base al disposto del comma 3 lett. a)- b) dell'art. 13 della L.R. 22/2011.

Le eventuali opere per il perseguimento delle finalità di cui al presente articolo, ovvero misure di mitigazione e di compensazione, andranno progettate congiuntamente agli interventi e classificate come opere di urbanizzazione primaria.”

2. L'A.S.U.R. n. 1 - zona territoriale di Pesaro, con nota prot. 19069 del 12/04/2013, pervenuta tramite fax in data 12/04/2013 e acquisita agli atti di questa A.P. con prot. n. 30211 del 16/04/2013, ha espresso il seguente parere:

“**Omissis** ...questo Dipartimento, per quanto di competenza, non ravvisa effetti significativi sull'ambiente dovuti all'applicazione del piano o del programma oggetto d'esame; pertanto si ritiene che la proposta di variante debba essere **esclusa dalla procedura di VAS a condizione che:**”
- l'area in oggetto sia dotata di idonee infrastrutture primarie (rete distribuzione dell'acqua potabile comunale, fognatura dinamica comunale, ecc.).”

3. Marche Multiservizi S.p.a., con nota prot. 6179 del 16/04/2013, pervenuta tramite fax del 23/04/2013 e acquisita agli atti di questa A.P. con prot. n. 32252 del 23/04/2013, ha espresso il seguente parere:

“**Omissis** ...si comunica che, per quanto di competenza, la zona risulta urbanizzata in misura inadeguata ai fabbisogni di previsione dell'area in esame.

Per l'attivazione dell'area dovrà essere potenziata la rete di distribuzione idrica esistente in Via Matteotti, costituita sul fronte del lotto da tubazione in Pead De 32.

La rete gas esistente dovrà essere prolungata dalla traversa di accesso ai civici 8-10-12 fino al fronte del lotto.

Determinazione n. 781 del 23/04/2013

La zona è servita da rete di fognatura con recapito a impianto di depurazione; dovranno essere realizzate le opere necessarie al collegamento del lotto alle reti esistenti.

Le opere richieste, trattandosi di sottoservizi interrati, non rappresentano particolare impatto ambientale.”

I pareri sopra riportati sono conservati agli atti e depositati presso il Servizio 12 *Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. - Aree protette* della Provincia di Pesaro e Urbino.

3. DESCRIZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

La proposta di variante in esame riguarda la trasformazione urbanistica di un'area di 1.786 mq situata nella frazione di Villagrande di Mombaroccio, lungo via Matteotti, posta a confine con alcuni lotti già edificati.

Attualmente l'area di variante è classificata dal vigente P.R.G. con tre diverse destinazioni d'uso: in parte come zona "F3" (*verde pubblico di quartiere*), in parte come zona "C1" (*residenziale di nuovo impianto*) ed in parte come zona "F1" (*verde territoriale e di connessione*).

La variante prevede la trasformazione urbanistica dell'area in zona residenziale di completamento "B1". Gli elaborati allegati al rapporto preliminare comprendono anche una tavola di progetto contenente una previsione planivolumetrica degli interventi, con l'indicazione della sagoma di massimo ingombro, le altezze e la viabilità di accesso.

All'interno del lotto verrà ricavato uno spazio a parcheggio con n. 4 posti auto.

L'indice di edificabilità del lotto è pari a 0,7 mc/mq, corrispondente ad un volume di circa 1.250 mc.

Si rileva che i dati relativi alla superficie territoriale, riportati nella tavola di progetto "A2" non corrispondono a quelli riportati nella scheda di sintesi e nel rapporto preliminare, ovvero presentano uno scarto di circa 350 mq.

L'area di interesse è ubicata all'interno del nucleo urbano di Villagrande di Mombaroccio, ovvero in un contesto già urbanizzato e dotato di servizi infrastrutturali (fognature, rete idrica ecc..)

L'area non interferisce con particolari vincoli e/o ambiti di tutela ambientale.

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Visto il contenuto del rapporto preliminare redatto per la verifica di assoggettabilità in oggetto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; visti i pareri espressi dagli SCA, riportati al precedente paragrafo 2); considerata l'entità della variante in esame che comporta la previsione di un nuovo

Determinazione n. 781 del 23/04/2013

lotto urbano da destinare a zona residenziale di completamento, in adiacenza ad un'area già edificata; è possibile ritenere che non vi siano effetti significativi derivanti dall'attuazione degli interventi previsti con la variante in esame tali da determinare l'assoggettamento della stessa alla procedura di VAS.

L'unico aspetto per il quale si ritiene di esprimere un'osservazione riguarda la sottrazione dell'area a verde pubblico di quartiere F3 a vantaggio del nuovo lotto di completamento.

Al fine di preservare una connessione fra via Matteotti e la zona F3 posta a monte della vicina zona di espansione C1 si prescrive la realizzazione di un percorso pedonale pubblico alberato lungo il confine con la zona F1, a carico dei lottizzanti.

Per ultimo vi evidenziamo che gli elaborati presentati con la procedura in oggetto contengono alcuni dati discordanti riguardo alla superficie territoriale dell'area che nel Rapporto preliminare e nella scheda di sintesi risulta essere di 1.786 mq, mentre nella Tavola di Progetto "A2" è di 1432,40 mq, producendo una differenza di volumetria edificabile pari a circa 247 mc. Un altro aspetto discordante riguarda l'assetto planimetrico del lotto in relazione alle adiacenti zone C1 ed F3. Guardando la Tavola A2 ed il corrispondente estratto planimetrico riportato a pag. 3 del rapporto preliminare, si nota che la profondità del lotto non coincide. Nella tav. A2 l'area di variante è allineata al limite dell'adiacente zona F3, mentre nel rapporto preliminare sembra essere più ampia.

5. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto questo ufficio **propone l'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di VAS, di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., a condizione che sia ottemperata la prescrizione formulata al precedente paragrafo 4.**

Relativamente ai pareri espressi dagli SCA, riportati nel precedente paragrafo 2), il Comune dovrà conformarsi ad esso con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.

Si specifica che qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità."''

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Determinazione n. 781 del 23/04/2013

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/90;

D E T E R M I N A

- I) Di escludere**, in base all'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la variante al P.R.G. vigente in località Villagrande del Comune di MOMBAROCCIO indicata in oggetto, **dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del citato Decreto, a condizione che sia ottemperata la prescrizione formulata nel paragrafo 4) del parere prot. 32271 del 23/04/2013 sopra riportato.**
- II) Di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:**
- a) Relativamente ai pareri espressi dagli SCA, riportati al precedente paragrafo 2. del parere prot. 32271 del 23/04/2013, il Comune dovrà conformarsi ad essi con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.
 - b) Qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.
 - c) in sede di adozione della variante dovrà essere dimostrata la conformità alle disposizioni stabilite dalla L.R. 23/11/2011 n.22 "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico".
 - d) Nel caso in cui pervenisse in data successiva alla presente determinazione il parere dello SCA che non si è espresso entro il termine del procedimento in oggetto, il Comune dovrà tenerne conto nel corso dell'iter di approvazione della variante.
- III) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di MOMBAROCCIO, che dovrà pubblicarla sul proprio sito web istituzionale per almeno 30 giorni, in base a quanto previsto all'art. 12 co. 5 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e dalla D.G.R. n.1813/2010.**
- IV) Di trasmettere la presente determinazione, in formato digitale, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di verifica in oggetto, qui di seguito elencati:**
1. Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 11 - P.O. *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio;*

Determinazione n. 781 del 23/04/2013

2. A.S.U.R. n. 1 - zona territoriale di Pesaro;
 3. A.A.T.O. N°1 - Marche Nord;
 4. Marche Multiservizi S.p.a..
- V)** Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione Provinciale.
- VI)** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII)** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII)** Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- IX)** Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MDF/ed
141URBA\1421VAS\13VAS\13ME10105.doc

RESPONSABILE ISTRUTTORIA (R.I.)

F.to MDF

RESPONSABILE PROCEDIMENTO (R.P.)

F.to MDF

IL DIRIGENTE
F.to BARTOLI MAURIZIO

La presente copia, composta di n..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n..... allegati per un totale di n..... pagine.

Pesaro,
